



Repubblica Italiana  
Assemblea Regionale Siciliana

Gruppo parlamentare Partito Democratico XVII Legislatura

**On. Emanuele Dipasquale**

**Interrogazione con risposta scritta**

**Notizie in merito alla necessaria tutela e salvaguardia della Contrada Casuzze a Santa Croce Camerina.**

Al Presidente della Regione, all'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica,  
all'Assessore per il Territorio e l'Ambiente,

premessi che:

- con delibera n. 106, del 28 novembre 2017, il Consiglio Comunale di Santa Croce Camerina, su proposta del Sindaco e della Giunta, ha approvato, *“una presa d’atto”*, priva di relazione tecnica, della concessione demaniale per la realizzazione di una area di svago per cani con annessi manufatti in legno nel Comune di Santa Croce Camerina (RG), in contrada Casuzze (Foglio di mappa 41, particella 895), non tenendo conto di quanto era già stato deciso in precedenza;
- alcuni mesi prima, il Sindaco, con nota protocollo n. 474 dell'11 gennaio 2017 indirizzata all'ARTA di Pozzallo, alla Capitaneria di porto di Pozzallo, all'ufficio del Genio Civile di Ragusa, alla Soprintendenza BBCCAA di Ragusa, alla Agenzia delle dogane di Siracusa, aveva reso parere contrario alla richiesta di concessione dell'area poichè *“il tratto di costa in argomento ha subito una profonda trasformazione della morfologia e a tal proposito sono in itinere lavori volti a contrastare il consistente fenomeno della erosione della costa con un progetto finanziato dal Ministero dell'ambiente”*;

ritenuto che:

- il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo del Comune di Santa Croce Camerina risale al 2010 e non risulta che sia stato approvato dagli Uffici regionali preposti, tanto è vero che la Giunta, con delibera n. 271 del 20 dicembre 2017, ha avviato le necessarie procedure di revisione del Piano, anche alla luce del nuovo aspetto morfologico della costa, oggetto di erosioni per lunghi tratti ;
- con Decreto Assessoriale del 5 agosto 2016 erano già state notificate ai Comuni le nuove linee guida per i PUDM che escludono autorizzazioni di chalet per cani in prossimità di centri abitati, in contiguità con dune e spiagge particolarmente frequentate e non prevedono la coabitazione di box per cani e punti ristoro per bagnanti ( per evidenti motivi igienici) come invece sembrerebbe previsto dal progetto della ditta che ha richiesto la concessione;

- l'autorizzazione del progetto per la realizzazione dello "*chalet per cani*" sembrerebbe in contrasto con il dettato della L.R. 78/76 (zone della fascia costiera tutelate dal vincolo della inedificabilità assoluta art.15) ripreso e integrato dalla L.R. 15/91, con quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione del 12 gennaio 2007 numero 7 in materia di strutture di ricovero per cani che prevede una "*distanza di almeno 500 metri dai nuclei abitati*";
- l'eventuale struttura graverebbe sul sistema dunale e si trova a pochi metri dal nucleo abitato di Casuzze, contribuendo alla erosione della costa come rilevato dall'ufficio tecnico del comune di Santa Croce Camerina che, per tale motivo, ha espresso "parere contrario";

considerato che:

- la spiaggia, interessata dalla richiesta di concessione, è caratterizzata dalla presenza di dune, di macchia mediterranea, di scogli e di fauna, oasi incontaminata per quanti vogliono godere delle bellezze naturali offerte dal paesaggio naturale;
- questo bellissimo, unico e suggestivo tratto di spiaggia rischia di essere deturpato per sempre a causa di una delibera del Comune di Santa Croce Camerina, dello scorso 28 novembre 2017, che prevede la costruzione sulla spiaggia di uno chalet con area attrezzata per cani di quattrocento metri quadrati;
- alcuni Consiglieri Comunali di Santa Croce Camerina, venuti a conoscenza di atti inspiegabilmente "*esclusi e dimenticati*" dalla delibera succitata, si sono già attivati per chiedere la urgente revoca in autotutela della delibera n. 106 del 28 novembre 2017;
- nessuna risposta è stata data alle numerosi e costanti richieste e diffide dell'Associazione di Cittadini "*Casuzze salviamo le dune e la spiaggia*" nata a salvaguardia di questo tratto importante del litorale Casuzze-Caucana (noto anche per la fiction del Commissario Montalbano );

Per sapere

- Se risultino a conoscenza dei fatti;
- Se non ritengano opportuno intervenire urgentemente nei confronti del Comune di Santa Croce Camerina per disporre l'immediata revoca in autotutela della delibera n. 106 del 28 novembre 2017, al fine di evitare la distruzione delle dune e della macchia mediterranea esistente con strutture includenti impianti idrici, elettrici e fognari che potrebbero essere considerate illegali dalla Autorità giudiziaria;
- Se non intendano esprimere parere negativo alla richiesta di concessione demaniale marittima "*per la realizzazione di un'area di svago con annessi manufatti in legno nel Comune di Santa Croce Camerina in contrada Casuzze*;
- Se non ritengano necessario e indispensabile adottare tutti gli strumenti utili al fine di annullare qualunque specie ed eventuale concessione per la costruzione di strutture, anche in legno, nel tratto di spiaggia, in contrada Casuzze, attivando le procedure di tutela e difesa ambientale

(l'interrogante chiede lo svolgimento d'urgenza e la risposta scritta)